



**COMUNE DI COTRONEI**  
(Provincia di Crotone)

**COPIA**

**DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

**N. 34 DEL 11.10.2019**

**OGGETTO: PRESA D'ATTO DELLA DEFINIZIONE DELL'AREA DI CONSOLIDAMENTO DEL GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA E APPROVAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO DELL'ESERCIZIO 2018 AI SENSI DELL'ART. 11-BIS DEL D.LGS. N. 118/2011**

L'anno **duemiladiciannove** questo giorno **undici** del mese di **ottobre** a partire dalle ore **10:15** in Cotronei presso il Salone Comunale delle conferenze "Eugenio Guarascio", a seguito di invito diramato dal Presidente del Consiglio in data 08.10.2019 n. 23873 di protocollo, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione ordinaria urgente ed in seduta pubblica di seconda convocazione.

Presiede la seduta la Dott.ssa Barbara Cerenzia, nella qualità di Presidente del Consiglio.

All'appello nominale risultano:

<b>N. ORD.</b>	<b>COGNOME E NOME</b>	<b>P.</b>	<b>A.</b>	<b>N. ORD.</b>	<b>COGNOME E NOME</b>	<b>P.</b>	<b>A.</b>
01	BELCASTRO NICOLA	X		10	SECRETI VINCENZO		X
02	GRASSI FRIEDA	X		11	IERARDI NERINA		X
03	GIRIMONTE VINCENZO	X		12	FRAGALE GIUSEPPE		X
04	CARIOTI GIUSEPPE		X	13	ALBI ANTONIO		X
05	MADIA ISABELLA	X					
06	CERENZIA BARBARA	X					
07	CAVALLO VITTORIA	X					
08	GAROFALO LUCA		X				
09	TETI FRANCESCO	X					

Partecipa il Segretario Comunale Dott.ssa Maria Rita Greco il quale provvede alla redazione del presente verbale.

**Presenti 7 Assenti 6**

Il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopraindicato.

**Deliberazione di C.C. n. 34 del 11.10.2019**

Del che il presente verbale, viene letto e firmato dai sottoscritti:

IL PRESIDENTE  
f.to Dott.ssa Barbara Cerenzia

IL SEGRETARIO COMUNALE  
f.to Dott.ssa Maria Rita Greco

---

Il sottoscritto Responsabile del settore, su conforme dichiarazione resa dal messo comunale, incaricato del servizio:

ATTESTA

- **che** copia della presente deliberazione è pubblicata sul sito Web Istituzionale di questo Comune alla sezione Albo Pretorio On-line accessibile al pubblico (art. 32 c. 1 D.lgs. 18/06/2009 n. 69) per 15 giorni dal 15.10.2019

Cotronei, li 15.10.2019

IL RESPONSABILE DEL SETTORE  
Geom. Nicola Vaccaro

---

E' copia conforme all'originale

Cotronei, li 15.10.2019

IL RESPONSABILE DEL SETTORE  
Geom. Nicola Vaccaro

---

Il sottoscritto Responsabile del settore, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

che la presente deliberazione:

- è **pubblicata** sul sito Web Istituzionale di questo Comune alla sezione Albo Pretorio On-line accessibile al pubblico, 15 giorni consecutivi, a partire dal 15.10.2019
- è **divenuta** esecutiva :15.10.2019

perché decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione;

perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, del T.U.);

Cotronei, 15.10.2019

IL RESPONSABILE DEL SETTORE  
f.to Geom. Nicola Vaccaro

---

E' copia conforme all'originale

Cotronei, li 15.10.2019

IL RESPONSABILE DEL SETTORE  
Geom. Nicola Vaccaro



**COMUNE DI COTRONEI**  
(Provincia di Crotone)

**OGGETTO: PRESA D'ATTO DELLA DEFINIZIONE DELL'AREA DI CONSOLIDAMENTO DEL GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA E APPROVAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO DELL'ESERCIZIO 2018 AI SENSI DELL'ART. 11-BIS DEL D.LGS. N. 118/2011**

**Relaziona il Sindaco**

**IL CONSIGLIO COMUNALE**

**Vista** la proposta di deliberazione presentata a firma del Sindaco relativa alla **PRESA D'ATTO DELLA DEFINIZIONE DELL'AREA DI CONSOLIDAMENTO DEL GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA E APPROVAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO DELL'ESERCIZIO 2018 AI SENSI DELL'ART. 11-BIS DEL D.LGS. N. 118/2011**;

**Ritenuto** di dover approvare la proposta di deliberazione di cui sopra;

**Visto** il parere favorevole di regolarità tecnica espresso dal Responsabile del Settore 1° "Area Amministrativa" allegato al presente atto per costituire parte integrante;

**Visto** il parere favorevole di regolarità contabile espresso dal Responsabile del Settore 3° "Area Economico Finanziaria" allegato al presente atto per costituire parte integrante;

**Visto** il parere favorevole espresso dal Revisore dei Conti allegato al presente atto per costituire parte integrante;

**Visto** il T.U.E.L. approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

**Con** voti unanimi e favorevoli resi ed accertati in forma palese;

**D E L I B E R A**

**1. di approvare** la proposta di deliberazione presentata a firma del Sindaco relativa alla **PRESA D'ATTO DELLA DEFINIZIONE DELL'AREA DI CONSOLIDAMENTO DEL GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA E APPROVAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO DELL'ESERCIZIO 2018 AI SENSI DELL'ART. 11-BIS DEL D.LGS. N. 118/2011**, che allegata al presente atto ne costituisce parte integrante e sostanziale.

**Il Presidente** invita quindi il Consiglio Comunale a votare l'immediata esecutività del presente punto all'ordine del giorno;

**II CONSIGLIO COMUNALE**

**Con** voti unanimi e favorevoli resi ed accertati in forma palese;

**D E L I B E R A**

**di dichiarare** il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000.



**COMUNE DI COTRONEI**  
**(Provincia di Crotone)**

**PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

**OGGETTO:** PRESA D'ATTO DELLA DEFINIZIONE DELL'AREA DI CONSOLIDAMENTO DEL GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA E APPROVAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO DELL'ESERCIZIO 2018 AI SENSI DELL'ART. 11-BIS DEL D.LGS. N. 118/2011.

Soggetto Proponente: SINDACO

**IL SINDACO**

**Premesso che:**

– con il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 - recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi – è stata approvata la riforma dell'ordinamento contabile degli enti territoriali, in attuazione della legge n. 42/2009;  
– detta riforma, in virtù delle modifiche apportate dal d.Lgs. n. 126/2014, è entrata in vigore per tutti gli enti locali a partire dal 1° gennaio 2015;

**Richiamato** in particolare l'articolo 11-bis del d.Lgs. n. 118/2011 il quale dispone quanto segue:

**Art. 11-bis Bilancio consolidato**

1. *Gli enti di cui all'art. 1, comma 1, redigono il bilancio consolidato con i propri enti ed organismi strumentali, aziende, società controllate e partecipate, secondo le modalità ed i criteri individuati nel principio applicato del bilancio consolidato di cui all'allegato n. 4/4.*

2. *Il bilancio consolidato è costituito dal conto economico consolidato, dallo stato patrimoniale consolidato e dai seguenti allegati:*

*a) la relazione sulla gestione consolidata che comprende la nota integrativa; b) la relazione del collegio dei revisori dei conti.*

3. *Ai fini dell'inclusione nel bilancio consolidato, si considera qualsiasi ente strumentale, azienda, società controllata e partecipata, indipendentemente dalla sua forma giuridica pubblica o privata, anche se le attività che svolge sono dissimili da quelle degli altri componenti del gruppo, con l'esclusione degli enti cui si applica il titolo II.*

4. *Gli enti di cui al comma 1 possono rinviare l'adozione del bilancio consolidato con riferimento all'esercizio 2016, salvo gli enti che, nel 2014, hanno partecipato alla sperimentazione.*

**Considerato** che questo ente è tenuto alla redazione del bilancio consolidato per l'esercizio 2018;

**Vista** la deliberazione della Giunta Comunale n. 86 del 13.08.2019 con la quale sono stati individuati degli enti e delle società partecipate costituenti il gruppo amministrazione pubblica del comune di Cotronei e il perimetro di consolidamento dell'esercizio 2018”;

**Stabilito** che i componenti del “Gruppo Amministrazione Pubblica Comune di Cotronei”, identificati sulla base dei criteri stabiliti dalla Legge e dal principio 4/4 sopra riportati, sono i seguenti organismi partecipati:

<b>Tipologia</b>	<b>Denominazione</b>	<b>% di Partecipazione dell'Ente</b>
Organismi	Non presente	
Enti strumentali controllati	Non presente	
Enti strumentali partecipati	CONSORZIO PROVINCIALE PER I SERVIZI SOCIALI	3,29
	G.a.l. Kroton società consortile arl	1,92
	ASMEZ CONSORZIO	0,12

**Dato Atto Che**, al fine di stabilire il “Perimetro di consolidamento” del Comune di Cotronei, la soglia di irrilevanza è stata determinata prendendo come riferimento i dati del rendiconto comunale dell’anno 2017 (N-1) ed è risultata come di seguito indicato:

	<b>Tot Attivo al 31/12/2017</b>	<b>Patrimonio Netto al 31/12/2017</b>	<b>Tot Ricavi Caratteristici al 31/12/2017</b>
<b>Comune di Cotronei</b>	<b>25.974.129,77</b>	<b>16.212.233,01</b>	<b>3.987.947,83</b>

<i>Parametro del 3% sui dati del Bilancio Comunale per la verifica dell'irrilevanza</i>	<b>779.223,89</b>	<b>486.366,99</b>	<b>119.638,43</b>
---	-------------------	-------------------	-------------------

**Verificato che**, in base alle suddette soglie di irrilevanza economico/patrimoniale o all’1% di partecipazione, così come previsto dalle norme vigenti, nel rispetto del combinato disposto del criterio della “rilevanza” ottemperato con il criterio della “significatività”, e sulla base dei rispettivi bilanci d’esercizio dei soggetti partecipati riferiti all’anno 2017, per le ragioni espresse in premessa, sono inclusi nel perimetro di consolidamento i seguenti enti strumentali e società partecipate:

**SOCIETA’ STRUMENTALI PARTECIPATE:**

Società <b>SOCIETA’ CO.PRO.S.S.</b> (Consorzio Provinciale Servizi Sociali)
---

**Visto** l’articolo 151, comma 8, del d.Lgs. n. 267/2000, il quale prevede che gli enti locali approvano il bilancio consolidato entro il 30 settembre dell’anno successivo a quello di riferimento;

**Richiamata** la deliberazione di Consiglio Comunale n. 20 del 25.05.2019 con la quale è stato approvato il rendiconto della gestione dell’esercizio 2018, redatto secondo lo schema approvato con d.Lgs. n. 118/2011;

**Visto** lo schema di bilancio consolidato dell’esercizio 2018, composto dal conto economico e dallo stato patrimoniale, che si allegano al presente provvedimento quali parti integranti e sostanziali;

**Ricordato** che il bilancio consolidato è uno strumento che consente di rappresentare “*in modo veritiero e corretto la situazione finanziaria e patrimoniale e il risultato economico della complessiva attività svolta dall’ente attraverso le proprie articolazioni organizzative, i suoi enti strumentali e le sue società controllate e partecipate*”, consentendo di:

- a) “*sopperire alle carenze informative e valutative dei bilanci degli enti che perseguono le proprie funzioni anche attraverso enti strumentali e detengono rilevanti partecipazioni in società, dando una rappresentazione, anche di natura contabile, delle proprie scelte di indirizzo, pianificazione e controllo;*”
- b) *attribuire alla amministrazione capogruppo un nuovo strumento per programmare, gestire e controllare con maggiore efficacia il proprio gruppo comprensivo di enti e società;*
- c) *ottenere una visione completa delle consistenze patrimoniali e finanziarie di un gruppo di enti e società che fa capo ad un’amministrazione pubblica, incluso il risultato economico”* (p.c. del bilancio consolidato, all. 4/4 al d.Lgs. n. 118/2011);

**Visti** altresì la relazione sulla gestione, comprendente la nota integrativa al bilancio consolidato dell’esercizio 2018, che si allegano al presente provvedimento;

**Visto** il parere favorevole dei Responsabili espresso degli artt. 49, comma 1, e 147 bis, comma 1, del T.U. n. 267/2000 ordinamento EE.LL.;

**Acquisito** il parere del dell’Organo di Revisione, ai sensi del comma, 7, lettera d-bis, dell’art 239 del D.Lgs 267/2000;

**Ritenuto** di provvedere in merito;

**Visto** il D.Lgs. n. 267/2000;

**Visto** il D.Lgs. n. 118/2011;

**Visto** lo Statuto Comunale;

**Visto** il vigente Regolamento comunale di contabilità;

**Visto** il vigente Regolamento sui controlli interni;

## PROPONE CHE IL CONSIGLIO COMUNALE DELIBERI

### Per le motivazioni di cui in narrativa:

1. **Di approvare** la premessa quale parte integrante e sostanziale del presente deliberato;
2. **Di prendere atto** che gli organismi partecipati facenti parte del gruppo amministrazione pubblica del Comune di Cotronei sulla base dei criteri stabiliti dalla Legge e dal principio 4/4 sopra riportati, sono i seguenti:

Tipologia	Denominazione	% di Partecipazione dell'Ente
Organismi	Non presente	
Enti strumentali controllati	Non presente	
Enti strumentali partecipati	CONSORZIO PROVINCIALE PER I SERVIZI SOCIALI	3,29
	G.a.l. Kroton società consortile arl	1,9
	ASMEZ CONSORZIO	0,12

3. **di approvare**, ai sensi dell'art. 11-bis del d.Lgs. n. 118/2011, il bilancio consolidato dell'esercizio 2018 del Comune di Cotronei, composto dal conto economico e dallo stato patrimoniale, il quale risulta corredato dei seguenti documenti;

- Relazione sulla gestione, comprendente la nota integrativa;
- Relazione dell'organo di revisione;

che si allegano al presente provvedimento;

4. **Di dare atto** di dare atto che il conto economico consolidato si chiude con un risultato dell'esercizio di €. -474.706,03, così determinato:

Risultato di esercizio del Comune	-471.543,27
Rettifiche di consolidamento	
<b>Risultato economico consolidato</b>	<b>-474.706,03</b>
<i>di cui: di pertinenza del gruppo</i>	<i>-3.162,76</i>
<i>di cui: di pertinenza di terzi</i>	

5. di dare atto che lo stato patrimoniale si chiude con un netto patrimoniale di €. 15.727.839,64, così determinato:

Patrimonio netto del Comune	15.726.550,50
Rettifiche di consolidamento	
<b>Patrimonio netto consolidato</b>	<b>15.727.839,64</b>
<i>di cui: di pertinenza del gruppo</i>	<i>1.289,14</i>
<i>di cui: di pertinenza di terzi</i>	

6. **Di dichiarare** di pubblicare il bilancio consolidato dell'esercizio 2018 su "Amministrazione Trasparente", Sezione "Bilanci";

7. **Di autorizzare** l'invio del bilancio consolidato 2018 alla banca dati delle amministrazioni pubbliche (BDAP);

8. **Di dichiarare** il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del d.Lgs. n. 267/2000.

**IL Sindaco**  
**F.to Dott. Nicola Belcastro**



**COMUNE DI COTRONEI**  
**(Provincia di Crotone)**

ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

**OGGETTO:** PRESA D'ATTO DELLA DEFINIZIONE DELL'AREA DI CONSOLIDAMENTO DEL GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA E APPROVAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO DELL'ESERCIZIO 2018 AI SENSI DELL'ART. 11-BIS DEL D.LGS. N. 118/2011.

ai sensi dell'articolo 49 e 147 - bis, comma 1, del vigente Decreto Legislativo n ° 267/2000, sulla proposta di deliberazione di cui all'oggetto il sottoscritto esprime il seguente parere:

---

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO  
per quanto concerne **la regolarità tecnica** esprime parere:

**FAVOREVOLE**

Data 24.09.2019

Il Responsabile F.to Belcastro

---

IL RESPONSABILE DEL SETTORE ECONOMICO - FINANZIARIO  
ai sensi degli articoli 151, comma 4, e 147 – bis, comma 1, del vigente Decreto Legislativo n ° 267/2000:  
per quanto concerne **la regolarità contabile attestante la copertura finanziaria** esprime parere:

**FAVOREVOLE**

Data 24.09.2019

Il Responsabile F.to Belcastro

---



**Comune di COTRONEI**

**RELAZIONE SULLA GESTIONE  
E NOTA INTEGRATIVA  
AL BILANCIO CONSOLIDATO  
2018**

(art. 11-bis, comma 2, lettera a) D.Lgs. 118/2011)



## RELAZIONE SULLA GESTIONE AL BILANCIO CONSOLIDATO 2018

IL BILANCIO CONSOLIDATO DEGLI ENTI LOCALI .....	
Il perimetro di consolidamento .....	
Le fasi preliminari al consolidamento.....	
Principi e metodi di consolidamento.....	
Stato Patrimoniale e Conto Economico consolidato al 31/12/2018.....	
NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO CONSOLIDATO AL 31/12/2018.....	
GAP e perimetro di consolidamento Comune di Cotronei .....	
Metodi di consolidamento utilizzati.....	
Elisioni delle operazioni infragruppo.....	
STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO .....	
Crediti verso lo Stato ed altre AP.....	
Immobilizzazioni.....	
Attivo circolante.....	
Ratei e risconti attivi .....	
Patrimonio netto .....	
Fondo rischi e oneri.....	
Trattamento di fine rapporto .....	
Debiti.....	
Ratei e risconti passivi .....	
Conti d'ordine .....	
CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO .....	
Ricavi ordinari.....	
Costi ordinari.....	
Gestione finanziaria .....	
Rettifiche valori attività finanziarie.....	
Gestione straordinaria .....	
Imposte.....	
Risultato economico consolidato .....	
Variazione Patrimonio Netto Comune e Consolidato .....	
Compensi spettanti agli amministratori e all'organo di revisione della capogruppo.....	
Perdite ripianate dalla capogruppo.....	
Informazioni attinenti all'ambiente e al personale.....	
Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio .....	

## IL BILANCIO CONSOLIDATO DEGLI ENTI LOCALI

Il Bilancio consolidato è un documento consuntivo che rappresenta il risultato economico, patrimoniale e finanziario del “gruppo amministrazione pubblica”, dopo un’opportuna eliminazione dei rapporti infragruppo.

Riguardo alle finalità, il bilancio consolidato deve consentire di:

- a) sopperire alle carenze informative e valutative dei bilanci degli enti che perseguono le proprie funzioni anche attraverso enti strumentali e detengono rilevanti partecipazioni in società, dando una rappresentazione, anche di natura contabile, delle proprie scelte di indirizzo, pianificazione e controllo;
- b) attribuire all’amministrazione capogruppo un nuovo strumento per programmare, gestire e controllare con maggiore efficacia il proprio gruppo comprensivo di enti e società;
- c) ottenere una visione completa delle consistenze patrimoniali e finanziarie di un gruppo di enti e società che fa capo ad un’amministrazione pubblica, incluso il risultato economico.

Gli enti territoriali sono tenuti all’approvazione del bilancio consolidato tenendo conto dei seguenti criteri:

- ➔ obbligo in vigore dal 2017, con riferimento all’esercizio 2016, per tutti gli enti, eccetto gli sperimentatori (che hanno dato già attuazione alla normativa). Per i comuni con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti la predisposizione del bilancio consolidato non è obbligatoria, possibilità introdotta dal comma 831 dell’art. 1 della Legge n. 145/2018<sup>1</sup>;
- ➔ applicazione delle regole disciplinate dagli articoli 11bis – 11 quinquies e dall’allegato 4/4 (principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato) al D.Lgs. 118/2011. Quest’ultimo prevede il rinvio, per quanto non specificatamente previsto dallo stesso, ai principi contabili generali e civilistici e a quelli emanati dall’Organismo Italiano di Contabilità (OIC),
- ➔ il bilancio consolidato è riferito alla data di chiusura del 31 dicembre di ciascun esercizio ed è predisposto facendo riferimento all’area di consolidamento individuata dall’ente capogruppo (sempre con riferimento alla data del 31 dicembre dell’esercizio per il quale è redatto il bilancio consolidato);
- ➔ il bilancio consolidato è approvato entro il 30 settembre dell’anno successivo a quello di riferimento ed è composto dal conto economico consolidato e dallo stato patrimoniale consolidato (secondo lo schema allegato 11 al D.Lgs. 118/2011), ai quali sono allegati la relazione sulla gestione consolidata comprensiva della nota integrativa e le relazioni dell’organo di revisione.

Il Comune, in qualità di ente capogruppo, deve redigere tale documento, coordinandone l’attività con i soggetti inclusi nel perimetro di consolidamento.

I modelli di conto economico e stato patrimoniale consolidati sono definiti nell’allegato 11 al D.Lgs. 118/2011.

Per gli enti territoriali i documenti che compongono il bilancio consolidato, indicati dal D. Lgs. 118/2011, sono:

- **Stato patrimoniale consolidato**, che consente la conoscenza qualitativa e quantitativa delle attività, della passività e del patrimonio netto della capogruppo e dei soggetti inclusi nel perimetro di consolidamento;
- **Conto economico consolidato**, che consente di verificare analiticamente come si è generato il risultato economico di periodo della capogruppo e dei soggetti inclusi nel perimetro di consolidamento;
- **Nota integrativa**, che fornisce informazioni esplicative e integrative di quelle contenute nei documenti appena richiamati.

Lo stato patrimoniale consolidato si presenta in una forma a sezioni divise contrapposte.

ATTIVO	PASSIVO
A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	A) PATRIMONIO NETTO
B) IMMOBILIZZAZIONI	B) FONDI PER RISCHI ED ONERI
C) ATTIVO CIRCOLANTE	C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO
D) RATEI E RISCONTI	D) DEBITI
	E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI

<sup>1</sup> Modifica prevista dal DM 1 marzo 2019.

Il conto economico consolidato è costituito da cinque macro classi, con struttura scalare che permette di calcolare due risultati intermedi “differenza tra componenti positivi e negativi” e “risultato prima delle imposte” prima di chiudere con la determinazione del risultato di esercizio complessivamente conseguito dal gruppo pubblico locale nell’anno 2018.

Infine lo schema si chiude con la rappresentazione del risultato economico di esercizio di pertinenza di terzi.

A) Componenti positivi della gestione
B) Componenti negativi della gestione
<b>Differenza fra componenti positivi e negativi della gestione</b>
C) Proventi ed oneri finanziari
D) Rettifiche di valore attività finanziarie
E) Proventi ed oneri straordinari
<b>Risultato prima delle imposte</b>
Imposte
<b>Risultato dell’esercizio (comprensivo della quota di pertinenza di terzi)</b>
<b>Risultato dell’esercizio di pertinenza di terzi</b>

Secondo quanto previsto dal principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato, al fine di poter procedere alla predisposizione del bilancio consolidato, gli enti capogruppo individuano, preliminarmente, le aziende e le società che compongono il Gruppo amministrazione pubblica (G.A.P.).

Al riguardo l’amministrazione pubblica deve predisporre due elenchi separati:

1. gli enti, le aziende e le società che compongono il Gruppo Amministrazione Pubblica (GAP), evidenziando gli enti, le aziende e le società che, a loro volta, sono a capo di un gruppo di amministrazioni pubbliche o di imprese;

2. enti, le aziende e le società incluse nell’area di consolidamento.

Costituiscono componenti del GAP:

d) gli organismi strumentali dell’amministrazione pubblica capogruppo, in quanto trattasi delle articolazioni organizzative della capogruppo stessa e, di conseguenza, già compresi nel rendiconto consolidato della capogruppo. Rientrano all’interno di tale categoria gli organismi che sebbene dotati di una propria autonomia contabile sono privi di personalità giuridica;

e) gli enti strumentali dell’amministrazione pubblica capogruppo, intesi come soggetti, pubblici o privati, dotati di personalità giuridica e autonomia contabile. A titolo esemplificativo e non esaustivo, rientrano in tale categoria le aziende speciali, gli enti autonomi, i consorzi, le fondazioni;

2.1 gli enti strumentali controllati dell’amministrazione pubblica capogruppo, come definiti dall’art. 11-ter, comma 1, costituiti dagli enti pubblici e privati e dalle aziende nei cui confronti la capogruppo:

- a) ha il possesso, diretto o indiretto, della maggioranza dei voti esercitabili nell’ente o nell’azienda;
- b) ha il potere assegnato da legge, statuto o convenzione di nominare o rimuovere la maggioranza dei componenti degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all’indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell’attività di un ente o di un’azienda;
- c) esercita, direttamente o indirettamente la maggioranza dei diritti di voto nelle sedute degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all’indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell’attività dell’ente o dell’azienda;
- d) ha l’obbligo di ripianare i disavanzi nei casi consentiti dalla legge, per percentuali superiori alla quota di partecipazione;
- e) esercita un’influenza dominante in virtù di contratti o clausole statutarie, nei casi in cui la legge consente tali contratti o clausole. L’influenza dominante si manifesta attraverso clausole contrattuali che incidono significativamente sulla gestione dell’altro contraente (ad esempio l’imposizione della tariffa minima, l’obbligo di fruibilità pubblica del servizio, previsione di agevolazioni o esenzioni) che svolge l’attività prevalentemente nei confronti dell’ente controllante. I contratti di servizio pubblico e di concessione stipulati con enti o aziende, che svolgono prevalentemente l’attività oggetto di tali contratti presuppongono l’esercizio di influenza dominante.

L’attività si definisce prevalente se l’ente controllato abbia conseguito nell’anno precedente ricavi e proventi riconducibili all’amministrazione pubblica capogruppo superiori all’80% dei ricavi complessivi.

Non sono comprese nel perimetro di consolidamento gli enti e le aziende per i quali sia stata avviata una procedura concorsuale, mentre sono compresi gli enti in liquidazione.

2.2 gli enti strumentali partecipati di un'amministrazione pubblica costituiti dagli enti pubblici e privati e dalle aziende nei cui confronti la capogruppo ha una partecipazione in assenza delle condizioni di cui al punto 2.

3. le società, intese come enti organizzati in una delle forme societarie previste dal codice civile Libro V, Titolo V, Capi V, VI e VII (società di capitali), o i gruppi di tali società nelle quali l'amministrazione esercita il controllo o detiene una partecipazione. In presenza di gruppi di società che redigono il bilancio consolidato, rientranti nell'area di consolidamento dell'amministrazione come di seguito descritta, oggetto del consolidamento sarà il bilancio consolidato del gruppo. Non sono comprese nel perimetro di consolidamento le società per le quali sia stata avviata una procedura concorsuale, mentre sono comprese le società in liquidazione;

3.1 le società controllate dall'amministrazione pubblica capogruppo, nei cui confronti la capogruppo:

- a) ha il possesso, diretto o indiretto, anche sulla scorta di patti parasociali, della maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria o dispone di voti sufficienti per esercitare una influenza dominante sull'assemblea ordinaria;
- b) ha il diritto, in virtù di un contratto o di una clausola statutaria, di esercitare un'influenza dominante, quando la legge consente tali contratti o clausole. L'influenza dominante si manifesta attraverso clausole contrattuali che incidono significativamente sulla gestione dell'altro contraente (ad esempio l'imposizione della tariffa minima, l'obbligo di fruibilità pubblica del servizio, previsione di agevolazioni o esenzioni) che svolge l'attività prevalentemente nei confronti dell'ente controllante. I contratti di servizio pubblico e di concessione stipulati con società, che svolgono prevalentemente l'attività oggetto di tali contratti presuppongono l'esercizio di influenza dominante.

L'attività si definisce prevalente se la società controllata abbia conseguito nell'anno precedente ricavi a favore dell'amministrazione pubblica capogruppo superiori all'80% dell'intero fatturato.

In fase di prima applicazione del presente decreto, con riferimento agli esercizi 2015 – 2017, non sono considerate le società quotate e quelle da esse controllate ai sensi dell'articolo 2359 del codice civile. A tal fine, per società quotate si intendono le società emittenti strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati.

3.2 le società partecipate dell'amministrazione pubblica capogruppo, costituite dalle società a totale partecipazione pubblica affidatarie dirette di servizi pubblici locali della regione o dell'ente locale indipendentemente dalla quota di partecipazione. A decorrere dal 2019, con riferimento all'esercizio 2018 la definizione di società partecipata è estesa alle società nelle quali la regione o l'ente locale, direttamente o indirettamente, dispone di una quota significativa di voti, esercitabili in assemblea, pari o superiore al 20 per cento, o al 10 per cento se trattasi di società quotata.

Ai fini dell'inclusione nel gruppo dell'amministrazione pubblica non rileva la forma giuridica né la differente natura dell'attività svolta dall'ente strumentale o dalla società.

Il gruppo "amministrazione pubblica" può comprendere anche gruppi intermedi di amministrazioni pubbliche o di imprese. In tal caso il bilancio consolidato è predisposto aggregando anche i bilanci consolidati dei gruppi intermedi.

## **Il perimetro di consolidamento**

Gli enti e le società compresi nel GAP possono non essere inseriti nell'elenco dei soggetti da consolidare nei casi di:

a) *Irrilevanza*, quando il bilancio di un componente del gruppo è irrilevante ai fini della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico del gruppo.

Sono considerati irrilevanti i bilanci che presentano, per ciascuno dei seguenti parametri, una incidenza inferiore al 10 per cento per gli enti locali e al 5 per cento per le Regioni e le Province autonome rispetto alla posizione patrimoniale, economico e finanziaria della capogruppo:

- totale dell'attivo,
- patrimonio netto,
- totale dei ricavi caratteristici.

In presenza di patrimonio netto negativo, l'irrilevanza è determinata con riferimento ai soli due parametri restanti.

Con riferimento all'esercizio 2018 e successivi sono considerati irrilevanti i bilanci che presentano, per ciascuno dei predetti parametri, una incidenza inferiore al 3 per cento<sup>2</sup>.

La valutazione di irrilevanza deve essere formulata sia con riferimento al singolo ente o società, sia all'insieme degli enti e delle società ritenuti scarsamente significativi, in quanto la considerazione di più situazioni modeste potrebbe rilevarsi di interesse ai fini del consolidamento. Si deve evitare che l'esclusione di tante realtà autonomamente insignificanti sottragga al bilancio di gruppo informazioni di rilievo. Si pensi, ad esempio, al caso limite di un gruppo aziendale composto da un considerevole numero di enti e società, tutte di dimensioni esigue tali da consentirne l'esclusione qualora singolarmente considerate.

Pertanto, ai fini dell'esclusione per irrilevanza, a decorrere dall'esercizio 2018, la sommatoria delle percentuali dei bilanci singolarmente considerati irrilevanti deve presentare, per ciascuno dei parametri sopra indicati, un'incidenza inferiore al 10 per cento rispetto alla posizione patrimoniale, economica e finanziaria della capogruppo. Se tali sommatorie presentano un valore pari o superiore al 10 per cento, la capogruppo individua i bilanci degli enti singolarmente irrilevanti da inserire nel bilancio consolidato, fino a ricondurre la sommatoria delle percentuali dei bilanci esclusi per irrilevanza ad una incidenza inferiore al 10 per cento.

Al fine di garantire la significatività del bilancio consolidato gli enti possono considerare non irrilevanti i bilanci degli enti e delle società che presentano percentuali inferiori a quelle sopra richiamate. A decorrere dall'esercizio 2017 sono considerati rilevanti gli enti e le società totalmente partecipati dalla capogruppo, le società in house e gli enti partecipati titolari di affidamento diretto da parte dei componenti del gruppo, a prescindere dalla quota di partecipazione.

La percentuale di irrilevanza riferita ai "ricavi caratteristici" è determinata rapportando i componenti positivi di reddito che concorrono alla determinazione del valore della produzione dell'ente o società controllata o partecipata al totale dei "A) Componenti positivi della gestione" dell'ente".

In ogni caso, salvo il caso dell'affidamento diretto<sup>3</sup>, sono considerate irrilevanti, e non oggetto di consolidamento, le quote di partecipazione inferiori all'1% del capitale della società partecipata

b) Impossibilità di reperire le informazioni necessarie al consolidamento in tempi ragionevoli e senza spese sproporzionate. I casi di esclusione del consolidamento per detto motivo sono evidentemente estremamente limitati e riguardano eventi di natura straordinaria (terremoti, alluvioni e altre calamità naturali).

A decorrere dall'esercizio 2017 sono considerati rilevanti gli enti e le società totalmente partecipati dalla capogruppo, le società in house e gli enti partecipati titolari di affidamento diretto da parte dei componenti del gruppo, a prescindere dalla quota di partecipazione.

Gli enti e società che fanno parte dell'Area di consolidamento sono rappresentati da tutti quelli per i quali non sono ravvisabili i casi di esclusione delineati dal Principio contabile applicato.

## **GAP e perimetro di consolidamento Comune di Cotronei**

Il Comune capogruppo ha approvato, con deliberazione di Giunta n. Giunta n. 86 del 13.08.2019, alla quale si rinvia per informazioni aggiuntive sugli enti inclusi nel perimetro di consolidamento rispetto a quelle riportate nel presente documento, due distinti elenchi:

- l'elenco degli enti componenti il "Gruppo Amministrazione Pubblica";
- l'elenco degli enti inclusi nell'area di consolidamento, ovvero nel bilancio consolidato.

Entrambi gli elenchi sono stati aggiornati rispetto alla fine dell'esercizio 2018 per tener conto di quanto avvenuto nel corso della gestione.

Alla luce dei principi enunciati, l'elenco degli enti componenti il "Gruppo Amministrazione Pubblica" è il seguente (primo elenco):

<b>Tipologia</b>	<b>Denominazione</b>	<b>% di Partecipazione dell'Ente</b>
Organismi	Non presente	
Enti strumentali controllati	Non presente	
Enti strumentali partecipati	CONSORZIO PROVINCIALE PER I SERVIZI SOCIALI	3,29
	G.a.l. Kroton società consortile arl	1,92
	ASMEZ CONSORZIO	0,12

Ai fini della individuazione degli enti inclusi nell'area di consolidamento (secondo elenco) occorre evidenziare che nella società CONSORZIO ASMEZ si ha una percentuale di partecipazione inferiore all'1%. Tali partecipazioni sono considerate irrilevanti, per cui possono non essere inserite nell'area di consolidamento ai fini del bilancio consolidato.

Dalla verifica effettuata risulta inoltre che la partecipazione del Comune di Cotronei nella SOCIETA' GAL KROTON Società consortile arl non è rilevante, in quanto tutti e 3 i parametri presentano un'incidenza inferiore al 3% pertanto, la partecipazione non sarà inserita nell'area di consolidamento.

Verificato che, in base alle suddette soglie di irrilevanza economico/patrimoniale o all'1% di partecipazione, così come previsto dalle norme vigenti, nel rispetto del combinato disposto del criterio della "rilevanza" ottemperato con il criterio della "significatività", e sulla base dei rispettivi bilanci d'esercizio dei soggetti partecipati riferiti ove possibile all'anno 2017 ovvero all'ultimo bilancio disponibile, per le ragioni espresse in premessa, sono inclusi nel perimetro di consolidamento i seguenti enti strumentali e società partecipate:

**società strumentali partecipate:**

Società <b>SOCIETA' CO.PRO.S.S.</b> (Consorzio Provinciale Servizi Sociali)
---

Dalla verifica effettuata risulta che la partecipazione del Comune di Cotronei nella CO.PRO.S.S. (Consorzio Provinciale Servizi Sociali) è rilevante in quanto due parametri presentano un'incidenza superiore al 3% pertanto, la partecipazione sarà inserita nell'area di consolidamento.

	<b>Tot Attivo al 31/12/2017</b>	<b>Patrimonio Netto al 31/12/2017</b>	<b>Tot Ricavi Caratteristici al 31/12/2017</b>
<b>Comune di Cotronei</b>	<b>25.974.129,77</b>	<b>16.212.233,01</b>	<b>3.987.947,83</b>
<i>Parametro del 3% sui dati del Bilancio Comunale per la verifica dell'irrilevanza</i>	<b>779.223,89</b>	<b>486.366,99</b>	<b>119.638,43</b>
<b>Partecipata</b>	<b>1.522.960,89</b>	<b>135.316,21</b>	<b>978.716,24</b>

Per ciascuno dei soggetti ricadenti all'interno dell'Area di consolidamento si fa rinvio alla deliberazione sopraccitata per le motivazioni nonché per una panoramica sull'assetto generale e economico finanziario di ognuno di essi.

**Le fasi preliminari al consolidamento**

Prima della redazione vera e propria del bilancio consolidato, l'amministrazione pubblica capogruppo ha provveduto a comunicare ai soggetti interessati la loro inclusione nel perimetro di consolidamento e le necessarie direttive con nota prot. 13937 del 13/08/2019.

Tali direttive riguardano:

- 1) le modalità e i tempi di trasmissione dei bilanci di esercizio, dei rendiconti o dei bilanci consolidati e delle informazioni integrative necessarie all'elaborazione del consolidato. I bilanci di esercizio e la documentazione integrativa sono trasmessi alla capogruppo entro 10 giorni dall'approvazione dei bilanci e, in ogni caso, entro il 20 agosto dell'anno successivo a quello di riferimento. I bilanci consolidati delle sub-holding sono trasmessi entro il 20 agosto dell'anno successivo a quello di riferimento. L'osservanza di tali termini è particolarmente importante, in considerazione dei tempi tecnici necessari per l'effettuazione delle operazioni di consolidamento, per permettere il rispetto dei tempi previsti per il controllo e l'approvazione del bilancio consolidato. Se alle scadenze previste i bilanci dei componenti del gruppo non sono ancora stati approvati, è trasmesso il pre-consuntivo o il bilancio predisposto ai fini dell'approvazione.
- 2) le indicazioni di dettaglio riguardanti la documentazione e le informazioni integrative che i componenti del gruppo devono trasmettere per rendere possibile l'elaborazione del consolidato. Di norma i documenti richiesti comprendono lo stato patrimoniale, il conto economico e le informazioni di dettaglio riguardanti le operazioni interne al gruppo (crediti, debiti, proventi e oneri, utili e perdite conseguenti a

operazioni effettuate tra le componenti del gruppo) e che devono essere contenute nella nota integrativa del bilancio consolidato.

- 3) le istruzioni necessarie per avviare un percorso che consenta, in tempi ragionevolmente brevi, di adeguare i bilanci del gruppo, compresi i bilanci consolidati intermedi, ai criteri previsti nel presente principio, se non in contrasto con la disciplina civilistica, per gli enti del gruppo in contabilità economico-patrimoniale. In particolare, la capogruppo predispone e trasmette ai propri enti strumentali e società controllate linee guida concernenti i criteri di valutazione di bilancio e le modalità di consolidamento (per i bilanci consolidati delle sub-holding del gruppo) compatibili con la disciplina civilistica.

Nel rispetto delle istruzioni ricevute i componenti del perimetro di consolidamento hanno trasmesso la documentazione necessaria ai fini della redazione del bilancio consolidato per l'esercizio 2018.

## **Principi e metodi di consolidamento**

Nei casi in cui i criteri di valutazione e di consolidamento adottati nell'elaborazione dei bilanci da consolidare non sono tra loro uniformi l'uniformità è ottenuta apportando a tali bilanci opportune rettifiche in sede di consolidamento. È accettabile derogare all'obbligo di uniformità dei criteri di valutazione quando la conservazione di criteri difformi sia più idonea a realizzare l'obiettivo della rappresentazione veritiera e corretta. La difformità nei principi contabili adottati da una o più controllate, è altresì accettabile, se essi non sono rilevanti, sia in termini quantitativi che qualitativi, rispetto al valore consolidato della voce in questione.

Il bilancio consolidato deve includere soltanto le operazioni effettuate con i terzi estranei al gruppo. Il bilancio consolidato si basa infatti sul principio che esso deve riflettere la situazione patrimoniale - finanziaria e le sue variazioni, incluso il risultato economico conseguito, di un'unica entità economica composta da una pluralità di soggetti giuridici.

Pertanto, in sede di consolidamento, devono essere eliminati le operazioni e i saldi reciproci, perché costituiscono semplicemente il trasferimento di risorse all'interno del gruppo. La corretta procedura di eliminazione di tali poste presuppone l'equivalenza delle partite reciproche e l'accertamento delle eventuali differenze.

La redazione del bilancio consolidato richiede pertanto ulteriori interventi di rettifica dei bilanci dei componenti del gruppo, riguardanti i saldi, le operazioni, i proventi e gli oneri riguardanti operazioni effettuate all'interno del gruppo amministrazione pubblica.

La maggior parte degli interventi di rettifica non modificano l'importo del risultato economico e del patrimonio netto in quanto effettuati eliminando per lo stesso importo poste attive e poste passive del patrimonio o singoli componenti del conto economico (quali i crediti e i debiti, gli oneri e i proventi per Trasferimenti o contributi o i costi ed i ricavi concernenti gli acquisti e le vendite).

Altri interventi di rettifica hanno effetto invece sul risultato economico consolidato e sul patrimonio netto consolidato e riguardano gli utili e le perdite infragruppo non ancora realizzati con terzi.

Particolari interventi di elisione sono costituiti da:

- l'eliminazione del valore contabile delle partecipazioni della capogruppo in ciascuna componente del gruppo e la corrispondente parte del patrimonio netto di ciascuna componente del gruppo;
- l'analoga eliminazione dei valori delle partecipazioni tra i componenti del gruppo e delle corrispondenti quote del patrimonio netto;
- l'eliminazione degli utili e delle perdite derivanti da operazioni infragruppo compresi nel valore contabile di attività, quali le rimanenze e le immobilizzazioni costituite, ad esempio, l'eliminazione delle minusvalenze e plusvalenze derivanti dall'alienazione di immobilizzazioni che sono ancora di proprietà del gruppo.

L'eliminazione di dati contabili può essere evitata se relativa ad operazioni infragruppo di importo irrilevante, indicandone il motivo nella nota integrativa.

Le quote di pertinenza di terzi nel patrimonio netto consistono nel valore, alla data di acquisto, della partecipazione e nella quota di pertinenza di terzi delle variazioni del patrimonio netto avvenute dall'acquisizione.

I bilanci della capogruppo e dei componenti del gruppo sono aggregati voce per voce:

- con il metodo integrale, che considera l'intero importo delle voci contabili con riferimento ai bilanci degli enti strumentali controllati e delle società controllate;
- con il metodo proporzionale, che considera un importo proporzionale alla quota di partecipazione, con riferimento ai bilanci delle società partecipate e degli enti strumentali partecipati.

Nel caso di percentuale di partecipazione non totalitaria, il metodo di consolidamento integrale prevede che le quote di partecipazione e gli utili di pertinenza di terzi, vengano evidenziati nel patrimonio netto in una voce denominata rispettivamente *Fondo di dotazione e riserve di pertinenza terzi* e *Risultato economico di pertinenza di terzi*.

Il metodo proporzionale prevede l'aggregazione, sulla base della percentuale della partecipazione posseduta, delle singole voci dello stato patrimoniale e del conto economico della partecipata nei conti della partecipante. Mediante tale metodo si evidenzia quindi solo la quota del valore della partecipata di proprietà del gruppo, e non il suo valore globale.

Rispetto ai principi del bilancio consolidato il principio contabile applicato allegato al D.Lgs. 118/2011 non richiama il metodo del patrimonio netto poiché tale metodo è già previsto come criterio di rilevazione delle partecipate in contabilità economico-patrimoniale.

### Stato Patrimoniale e Conto Economico consolidato al 31/12/2018

Il Bilancio consolidato si chiude con un risultato di € -474.706,03.

Si riportano di seguito lo stato patrimoniale e il conto economico:

<i>Attivo</i>	Stato Patrimoniale consolidato 2018 (A)	Stato Patrimoniale consolidato 20__ (B)	Differenza (C = A-B)
Immobilizzazioni immateriali	12.334,20		12.334,20
Immobilizzazioni materiali	22.506.621,87		22.506.621,87
Immobilizzazioni finanziarie			0,00
<b>Totale immobilizzazioni</b>	<b>22.518.956,07</b>	<b>0,00</b>	<b>22.518.956,07</b>
Rimanenze			0,00
Crediti	3.237.461,21		3.237.461,21
Altre attività finanziarie			0,00
Disponibilità liquide	2.235.801,31		2.235.801,31
<b>Totale attivo circolante</b>	<b>5.473.262,52</b>	<b>0,00</b>	<b>5.473.262,52</b>
Ratei e risconti			<b>0,00</b>
<b>Totale dell'attivo</b>	<b>27.992.218,59</b>	<b>0,00</b>	<b>27.992.218,59</b>
<b>Passivo</b>			
<b>Patrimonio netto</b>	<b>15.727.839,64</b>		<b>15.727.839,64</b>
Fondo rischi e oneri	53.401,85		53.401,85
Trattamento di fine rapporto			0,00
Debiti	7.352.371,98		7.352.371,98
Ratei, risconti e contributi agli investimenti	4.858.605,12		<b>4.858.605,12</b>
<b>Totale del passivo</b>	<b>27.992.218,59</b>	<b>0,00</b>	<b>20.586.444,76</b>
<b>Conti d'ordine</b>	<b>2.172.472,20</b>	<b>0,00</b>	<b>2.172.472,20</b>



<b>CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO</b>				
	<b>Voce di Bilancio</b>	<b>Conto economico consolidato 2018 (A)</b>	<b>Conto economico consolidato 2017 (B)</b>	<b>Differenza (A-B)</b>
A	<i>componenti positivi della gestione</i>	4.389.730,81		#####
B	<i>componenti negativi della gestione</i>	4.270.211,51		#####
	<b>Risultato della gestione</b>	<b>119.519,30</b>	<b>0,00</b>	<b>119.519,30</b>
C	<i>Proventi ed oneri finanziari</i>	-166.488,78		
	<i>proventi finanziari</i>	53,15		53,15
	<i>oneri finanziari</i>	166.541,93		166.541,93
D	<i>Rettifica di valore attività finanziarie</i>			
	<i>Rivalutazioni</i>			0,00
	<i>Svalutazioni</i>			0,00
	<b>Risultato della gestione operativa</b>	<b>-46.969,48</b>	<b>0,00</b>	<b>-46.969,48</b>
E	<i>proventi straordinari</i>	400.545,48		400.545,48
E	<i>oneri straordinari</i>	739.920,50		739.920,50
	<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>-386.344,50</b>	<b>0,00</b>	<b>-386.344,50</b>
	Imposte	88.361,53		88.361,53
**	<b>Risultato d'esercizio comprensivo della quota di terzi</b>	<b>-474.706,03</b>	<b>0,00</b>	<b>-474.706,03</b>
**	<b>Risultato d'esercizio di pertinenza di terzi</b>			0,00
**	<b>Risultato d'esercizio di competenza della capogruppo</b>	<b>-474.706,03</b>	<b>0,00</b>	<b>-474.706,03</b>

I documenti di conto economico e stato patrimoniale consolidati al 31 dicembre 2018 del Comune di Cotronei sono stati redatti nel rispetto degli obblighi di legge vigenti, con particolare riferimento ai principi e modelli sopra richiamati. Essi rappresentano in modo veritiero e corretto la situazione finanziaria e patrimoniale e il risultato economico della complessiva attività svolta dall'ente capogruppo e dei soggetti inclusi nel perimetro di consolidamento.

La presente relazione sulla gestione consolidata, che comprende la nota integrativa di seguito riportata, costituisce allegato al bilancio consolidato per l'esercizio 2018 del Comune ed è redatta nel rispetto degli obblighi previsti dall'articolo 11, comma 2, lettera a) e delle altre disposizioni del D.Lgs. 118/2011 e, ove necessario, del Codice Civile e dei Principi Contabili Nazionali (OIC).

### **NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO CONSOLIDATO AL 31/12/2018**

Si riportano di seguito, per attivo e passivo di stato patrimoniale e per il conto economico consolidato, i valori riferiti all'esercizio 2018, nell'ultima colonna sono riportate le differenze, a titolo di esposizione delle ragioni delle variazioni intervenute nella consistenza delle voci rispetto all'esercizio precedente. Per ulteriori informazioni si rinvia alle singole note integrative dei bilanci inclusi nel perimetro di consolidamento.

#### **Elisioni delle operazioni infragruppo**

In base ai principi di consolidamento, il bilancio consolidato del GAP deve includere solamente le operazioni che gli enti inclusi nel perimetro hanno effettuato con i terzi estranei al gruppo. "Il bilancio consolidato si basa infatti sul principio che lo stesso deve riflettere la situazione patrimoniale-finanziaria e le sue variazioni, incluso il risultato economico conseguito, di un'unica entità economica composta da una pluralità di soggetti giuridici".

I bilanci della capogruppo e dei componenti del gruppo, rettificati secondo le modalità indicate nei paragrafi successivi sono aggregati voce per voce, facendo riferimento ai singoli valori contabili, rettificati sommando

tra loro i corrispondenti valori dello stato patrimoniale (attivo, passivo e patrimonio netto) e del conto economico (ricavi e proventi, costi e oneri):

- per l'intero importo delle voci contabili con riferimento ai bilanci degli enti strumentali controllati e delle società controllate (cd. metodo integrale);
- per un importo proporzionale alla quota di partecipazione, con riferimento ai bilanci delle società partecipate e degli enti strumentali partecipati (cd. metodo proporzionale).

Nel caso di applicazione del metodo integrale, nel bilancio consolidato è rappresentata la quota di pertinenza di terzi, sia nello stato patrimoniale che nel conto economico, distintamente da quella del gruppo.

La sterilizzazione delle partite infragruppo:

Il Comune di Cotronei ha adottato quale strumento di rettifica le informazioni recepite dagli enti strumentali controllati oltre a quanto in possesso nel proprio sistema informativo.

Per quanto riguarda il metodo di calcolo in ambito di consolidamento integrale le partite infragruppo sono state stralciate per la loro totalità; mentre ove si è consolidato con il metodo proporzionale i valori dei rapporti infragruppo sono stati eliminati proporzionalmente alla percentuale detenuta.

### **Criteri di valutazione e composizione delle singole voci di bilancio**

Il processo di redazione del Bilancio Consolidato richiede che i bilanci delle singole aziende e del Comune siano redatti sulla base di criteri di valutazione omogenei.

L'analisi della comparazione dei criteri di valutazione è stata effettuata nei confronti delle società partecipate e degli enti strumentali controllati facenti parte del perimetro di consolidamento al fine di esplicitare le regole che hanno portato alla stesura dei rispettivi bilanci ed evidenziare la necessità o meno di effettuare delle variazioni contabili ritenute necessarie per omogeneizzare i dati in essi ricompresi. Ciò premesso, dall'analisi delle diverse note integrative dei soggetti partecipanti al perimetro di consolidamento si evince che le diverse poste patrimoniali sono così valutate:

POSTA DI BILANCIO	Comune di Cotronei	Co.pro.ss.
Immobilizzazioni materiali ed immateriali	costo di acquisto netto fondo amm.	costo di acquisto netto fondo ammortamento
Immobilizzazioni finanziarie	partecipazioni: metodo del patrimonio netto crediti: valore nominale	Non presente
Rimanenze	non presente	non presente
Crediti	presunto valore di realizzo	presunto valore di realizzo
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	non valorizzata	non valorizzata
Disponibilità liquide	valore nominale	valore nominale
Fondi rischi e oneri	Analisi prudenziale del rischio	Analisi prudenziale del rischio
TFR	non valorizzata	Non valorizzata
Debiti	valore nominale	valore nominale

mentre le voci economiche sono così valutate:

POSTA DI BILANCIO	Comune di Cotronei	Co.Pro.S.S.
Proventi	anno di accertamento principio di correlazione con la copertura del costo	anno di accertamento principio di correlazione con la copertura del costo
Oneri	anno di liquidazione + associazione con servizio reso	anno di liquidazione + associazione con servizio reso
Ammortamenti	aliquote tipizzate nel principio contabile	
Immateriali	20,00%	20,00%
Fabbricati	2,00%	2,00%
Mezzi trasporto leggero	20,00%	20,00%
Mezzi trasporto pesante	10%	10%
Automezzi	10%	10%

Macchine ufficio	20%	20%
Impianti	5%	5%
Attrezzature	5%	5%
Hardware	25%	25%
Equipaggiamento vestiario	20%	20%
Materiale bibliografico	5%	5%
Mobili e arredi	10%	10%
Strumenti musicali	20%	20%
Opere ingegno	20%	20%

Da quanto esposto si desume una coincidenza dei principi contabili adottati individuati nel principio contabile applicato concernente la contabilità economico - patrimoniale degli enti in contabilità finanziaria - punto.

#### **ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE PATRIMONIALI ED ECONOMICHE:**

Seguendo quanto disposto dalla normativa e dai principi contabili applicati, dato che l'ente sta redigendo il proprio primo bilancio consolidato, non occorre l'elaborazione delle principali variazioni nelle consistenze delle voci dell'attivo e del passivo rispetto all'esercizio precedente.

#### ***Immobilizzazioni finanziarie***

Le partecipazioni in società controllate e partecipate sono valutate in base al "metodo del patrimonio netto" di cui all'art. 2426 n. 4 codice civile. A tal fine, l'utile o la perdita d'esercizio della partecipata, debitamente rettificato, per la quota di pertinenza, è portato al conto economico, ed ha come contropartita, nello stato patrimoniale, l'incremento o la riduzione della partecipazione azionaria. Nell'esercizio successivo, a seguito dell'approvazione del rendiconto della gestione, gli eventuali utili derivanti dall'applicazione del metodo del patrimonio netto devono determinare l'iscrizione di una specifica riserva del patrimonio netto vincolata all'utilizzo del metodo del patrimonio.

Il valore dei crediti concessi dall'ente è determinato dallo stock di crediti concessi. Non costituiscono immobilizzazioni finanziarie le concessioni di credito per far fronte a temporanee esigenze di liquidità. Nello stato patrimoniale tali crediti sono rappresentati al netto del fondo svalutazione crediti riguardante i crediti di finanziamento.

Nel caso in oggetto la voce non è valorizzata.

	<b>Saldo al 31/12/20__</b>	<b>Saldo al 31/12/20__</b>	<b>Variazioni</b>
<b><u>Immobilizzazioni Finanziarie</u></b>			
Partecipazioni in <i>imprese controllate</i> <i>imprese partecipate</i> <i>altri soggetti</i>			
Crediti verso altre amministrazioni pubbliche <i>imprese controllate</i> <i>imprese partecipate</i> <i>altri soggetti</i>			
Altri titoli			
<b>Totale immobilizzazioni finanziarie</b>	<b>0,00</b>		

#### **Attivo circolante**

#### ***Rimanenze***

Le rimanenze iscritte nell'attivo circolante dello stato patrimoniale attivo consolidato sono di seguito riportate.

	<b>Saldo al 31/12/2018</b>	<b>Saldo al 31/12/20__</b>	<b>Variazioni</b>
<b><u>Rimanenze</u></b>			
<b>Totale rimanenze</b>	<b>0</b>		

## Crediti

### Analisi dell'ammontare dei crediti e dei debiti:

Quanto richiesto dal principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato in ambito di crediti e debiti è inerente all'esistenza, con la relativa rappresentazione per ciascuna voce, di crediti e debiti di durata residua superiore ad anni cinque.

Tale fattispecie non è presente nel bilancio consolidato

I crediti di gruppo superiori a 5 anni sono pari ad € 0,00 così distribuiti per voce di bilancio e creditore originario

Immobilizzazioni finanziarie		Attivo circolante		
Ente	Crediti verso imprese controllate	Crediti verso altri	Crediti di natura tributaria	Altri Crediti

Di seguito si riportano per voce di bilancio e soggetto debitore originario i debiti con vita residua superiore ad anni 5: non presente

Ente	Debiti entro 5 anni	Debiti oltre i 5 anni	Debiti di finanziamento

All'analisi da effettuare sui debiti si addiziona anche il dover evidenziare se esistono debiti assistiti da garanzie reali su beni di imprese incluse nel perimetro di consolidamento.

Si riporta la quantificazione numerica e la natura delle garanzie rilasciate dai soggetti facente parte del perimetro di consolidamento come desumibile dalle note integrative dei medesimi:  
non presente

Ente	Debiti garantiti da garanzie reali	Natura

### La composizione delle voci "ratei e risconti" e della voce "altri accantonamenti"

Comune capogruppo: Ratei e risconti attivi sono quote di costo liquidate nell'esercizio 2018 ma di competenza dell'esercizio successivo, si tratta per lo più di affitti passivi, spese condominiali e assicurazioni. I risconti passivi sono rappresentati dalle quote di ricavi che hanno avuto manifestazione finanziaria nell'esercizio (accertamento dell'entrata/incasso), ma che vanno rinviati in quanto di competenza di futuri esercizi. La determinazione dei risconti passivi avviene considerando il periodo di validità della prestazione, indipendentemente dal momento della manifestazione finanziaria.

In sede di rendiconto, i ricavi rilevati nel corso dell'esercizio sono rettificati con l'iscrizione di risconti passivi commisurati alla quota da rinviare alla competenza dell'esercizio successivo. Le concessioni pluriennali ed i contributi agli investimenti da altre amministrazioni pubbliche sono riscontate per la quota non di competenza dell'esercizio.

Per quanto concerne le società i ratei e risconti attivi e passivi sono contabilizzati nel rispetto della competenza temporale ed economica delle operazioni (art.2424 bis, comma 5 Codice Civile), ivi compresi quelli originati dai contributi in conto impianti. Sono stati rilevati i seguenti Ratei e Risconti:

Bilancio consolidato	% sul totale di bilancio	
Ratei attivi	0,00	0,00%
Risconti attivi	0,00	0,00
Ratei Passivi	0,00	0,00
Risconti Passivi	0,00	0,00%

**Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni :**

non presente

**Disponibilità Liquide**

Le disponibilità liquide si riferiscono ai valori di seguito rappresentati.

	Saldo al 31/12/2018_	Saldo al 31/12/20__	Variazioni
<u>Disponibilità liquide</u>			
Conto di tesoreria	2.235.801,31		
Istituto tesoriere			
presso Banca d'Italia			
Altri depositi bancari e postali			
Denaro e valori in cassa			
Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente			
<b>Totale disponibilità liquide</b>	<b>2.235.801,31</b>		

**Patrimonio netto**

Il patrimonio netto, alla data di chiusura del bilancio, è articolato nelle seguenti poste:

- a) fondo di dotazione;
- b) riserve;
- c) risultati economici positivi o (negativi) di esercizio.

Il fondo di dotazione rappresenta la parte indisponibile del patrimonio netto, a garanzia della struttura patrimoniale dell'ente.

Si riporta qui di seguito la composizione del Patrimonio

Netto:

CODICE	DESCRIZIONE	DATI ENTE	TOT RETT ENTE	PARTECIPAT E	TOT RETT PART	BIL CONSOLIDATO
	A) PATRIMONIO NETTO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
A-I	Fondo di dotazione	1.362.102,20	0,00	4.451,90	0,00	1.366.554,10
A-II	Riserve	14.835.991,57	0,00	0,00	0,00	14.835.991,57
A-II-a	da risultato economico di esercizi precedenti	5.645.148,81	0,00	0,00	0,00	5.645.148,81
A-II-b	da capitale	353.021,23	0,00	0,00	0,00	353.021,23
A-II-c	da permessi da	39.336,81	0,00	0,00	0,00	39.336,81
A-II-d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	8.798.484,72	0,00	0,00	0,00	8.798.484,72
A-II-e	altre riserve indisponibili	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
A-III	Risultato economico dell'esercizio	-471.543,27	0,00	-3.162,76	0,00	-474.706,03
	Patrimonio netto comprensivo della quota di pertinenza di terzi	15.726.550,50	0,00	1.289,14	0,00	15.727.839,64
	Fondo di dotazione e riserve di pertinenza di	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Risultato economico dell'esercizio di pertinenza di terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Patrimonio netto di pertinenza di terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)</b>	<b>15.726.550,50</b>	<b>0,00</b>	<b>1.289,14</b>	<b>0,00</b>	<b>15.727.839,64</b>

### Fondo rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

	Saldo al 31/12/20__	Saldo al 31/12/20__	Variazioni
<b>FONDI PER RISCHI ED ONERI</b>			
Per trattamento di quiescenza			
Per imposte			
Altri	53.401,85		
Fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri			
<b>TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI</b>	<b>53.401,85</b>		

### CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

#### Ricavi ordinari

CODICE	DESCRIZIONE	DATI ENTE	TOT RETT ENTE	TOT PARTECIPA TE	TOT RETT PART	BIL CONSOLID ATO	BIL CONSOLID ES_PREC
	A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
A-1	Proventi da tributi	2.419.912,61	0,00	0,00	0,00	2.419.912,61	0,00
A-2	Proventi da fondi perequativi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
A-3	Proventi da trasferimenti e contributi	345.197,26	0,00	37.877,09	0,00	383.074,35	0,00
A-3-a	Proventi da trasferimenti correnti	295.197,26	0,00	37.877,09	0,00	333.074,35	0,00
A-3-b	Quota annuale di contributi agli investimenti	50.000,00	0,00	0,00	0,00	50.000,00	0,00
A-3-c	Quota agli investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
A-4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	1.564.743,86	0,00	0,00	0,00	1.564.743,86	0,00
A-4-a	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	572.804,64	0,00	0,00	0,00	572.804,64	0,00
A-4-b	Ricavi della vendita di beni	674,13	0,00	0,00	0,00	674,13	0,00
A-4-c	Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	991.265,09	0,00	0,00	0,00	991.265,09	0,00

A-5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
A-6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
A-7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
A-8	Altri ricavi e proventi diversi	21.999,99	0,00	0,00	0,00	21.999,99	0,00
	<b>TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)</b>	<b>4.351.853,72</b>	<b>0,00</b>	<b>37.877,09</b>	<b>0,00</b>	<b>4.389.730,81</b>	<b>0,00</b>

I ricavi delle vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono determinati al cambio corrente alla data nella quale la relativa operazione è compiuta.

#### Costi ordinari

CODICE	DESCRIZIONE	DATI ENTE	TOT RETT ENTE	TOT PARTECIPATE	TOT RETT PART	BIL CONSOLIDATO	BIL CONSOLID ES_PREC
	<b>B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
B-9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	93.367,90	0,00	0,00	0,00	93.367,90	0,00
B-10	Prestazioni di servizi	2.071.166,72	0,00	44.357,18	0,00	2.115.523,90	0,00
B-11	Utilizzo beni di terzi	4.426,49	0,00	0,00	0,00	4.426,49	0,00
B-12	Trasferimenti e contributi	55.206,38	0,00	0,00	0,00	55.206,38	0,00
B-12-a	Trasferimenti correnti	55.206,38	0,00	0,00	0,00	55.206,38	0,00
B-12-b	Contributi agli investimenti ad altre Amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
B-12-c	Contributi agli investimenti ad altri soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
B-13	Personale	1.246.535,73	0,00	5.264,00	0,00	1.251.799,73	0,00
B-14	Ammortamenti e svalutazioni	540.140,59	0,00	312,55	0,00	540.453,14	0,00
B-14-a	Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali	4.111,40	0,00	0,00	0,00	4.111,40	0,00
B-14-b	Ammortamenti di immobilizzazioni materiali	440.874,44	0,00	312,55	0,00	441.186,99	0,00
B-14-c	Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
B-14-d	Svalutazione dei crediti	95.154,75	0,00	0,00	0,00	95.154,75	0,00
B-15	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
B-16	Accantonamenti per rischi	7.430,57	0,00	0,00	0,00	7.430,57	0,00
B-17	Altri accantonamenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
B-18	Oneri diversi di gestione	202.003,40	0,00	0,00	0,00	202.003,40	0,00
	<b>TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)</b>	<b>4.220.277,78</b>	<b>0,00</b>	<b>49.933,73</b>	<b>0,00</b>	<b>4.270.211,51</b>	<b>0,00</b>

### Spese di personale

Nel bilancio consolidato le spese di personale utilizzato a qualsiasi titolo e con qualsivoglia tipologia contrattuale sono distinte per ogni componente del Gruppo (tenendo conto della partecipazione e del metodo di consolidamento proporzionale) come di seguito indicato:

<b>SPESA PER PERSONALE</b>	<b>IMPORTO</b>
COMUNE	1.246.535,73
<i>SOCIETA' /ENTE</i>	5.264,00
<b>TOTALE</b>	<b>1.251.799,73</b>

### Altri accantonamenti

La voce Altri accantonamenti rappresenta l'ammontare della svalutazione dei crediti di funzionamento costituiti da tutti i crediti dell'ente diversi da quelli derivanti dalla concessione di crediti ad altri soggetti. Sono indicate in tale voce le quote di accantonamento per presunta inesigibilità che devono gravare sull'esercizio in cui le cause di inesigibilità si manifestano con riferimento ai crediti iscritti nel conto del patrimonio. Il fondo svalutazione crediti è rappresentato nel conto del patrimonio in diminuzione dell'attivo nelle voci riguardanti i crediti.

Non presente.

### Gestione finanziaria

	<b>Saldo al 31/12/2018</b>	<b>Saldo al 31/12/20__</b>	<b>Variazioni</b>
<b><u>PROVENTI ED ONERI FINANZIARI</u></b>			
<i>Proventi finanziari</i>			
<b>Proventi da partecipazioni</b>			
<i>da società controllate</i>			
<i>da società partecipate</i>			
<i>da altri soggetti</i>	<b>52,97</b>		
Altri proventi finanziari			
<b>Totale proventi finanziari</b>	<b>52,97</b>		
<i>Oneri finanziari</i>			
Interessi ed altri oneri finanziari	<b>166.541,93</b>		
<i>Interessi passivi</i>			
<i>Altri oneri finanziari</i>			
<b>Totale oneri finanziari</b>	<b>166.541,93</b>		
<b>TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI</b>	<b>- 166.488,78</b>		

### Oneri finanziari

Gli interessi passivi, all'interno degli oneri finanziari, ammontano a € 166.541,93

Si rappresenta di seguito il contributo apportato dai soggetti del perimetro relativamente alla voce interessi passivi.

<b>INTERESSI PASSIVI</b>	<b>IMPORTO</b>
COMUNE	166.541,93
<i>SOCIETA' /ENTE</i>	
<i>SOCIETA' /ENTE</i>	
<i>SOCIETA' /ENTE</i>	
<b>TOTALE</b>	<b>166.541,93</b>

### Rettifiche valori attività finanziarie

Si riportano di seguito i risultati.



	Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/20__	Variazioni
<b><u>RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE</u></b>	<b>0,00</b>		
Rivalutazioni			
Svalutazioni			
<b>TOTALE RETTIFICHE</b>	<b>0,00</b>		

### Gestione straordinaria

La composizione dei proventi straordinari così come cumulati nel bilancio consolidato ammontano ad euro 400.545,48 derivanti da per messi di costruire, sopravvenienze attive e insussistenze del passivo ed altri proventi straordinari.

Gli oneri straordinari sono iscritti nel conto economico consolidato per un valore complessivo di euro 339.344,50 derivanti da sopravvenienze attive e insussistenza del passivo e da altri proventi straordinari

La composizione dei proventi e degli oneri straordinari è la seguente:

	Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/20__	Variazioni
<b><u>PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI</u></b>			
<b>Proventi straordinari</b>			
<i>Proventi da permessi di costruire</i>			
<i>Proventi da trasferimenti in conto capitale</i>			
<i>Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo</i>	180.911,75		
<i>Plusvalenze patrimoniali</i>	7.721,33		
<i>Altri proventi straordinari</i>	211.912,40		
<b>Totale proventi straordinari</b>	<b>400.545,48</b>		
<b>Oneri straordinari</b>			
<i>Trasferimenti in conto capitale</i>			
<i>Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo</i>	739.920,50		
<i>Minusvalenze patrimoniali</i>			
<i>Altri oneri straordinari</i>			
<b>Totale oneri straordinari</b>	<b>739.920,50</b>		
<b>TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI</b>	<b>-339.344,50</b>		

### Compensi spettanti agli amministratori e all'organo di revisione della capogruppo

Compensi agli amministratori della Capogruppo: 63.800,00

Compenso dell'Organo di Revisione: 9.000,00

### Perdite ripianate dalla capogruppo

La capogruppo negli ultimi tre anni *non ha ripianato* perdite attraverso conferimenti o altre operazioni finanziarie.

### Analisi degli strumenti derivati

Non ricorre la fattispecie

### Fatti di rilievo avvenuti dopo la data di riferimento del bilancio consolidato

Nessuno.

### ALLEGATI

#### ALLA RELAZIONE SULLA GESTIONE CHE COMPRENDE LA NOTA INTEGRATIVA

Sono riportati in allegato il Bilancio del Comune capogruppo ed il bilancio delle società ed enti consolidati.

- Bilancio (Stato patrimoniale e Conto economico) 2018 dell'ente capogruppo
- Bilancio 2018 delle entità incluse nel perimetro di consolidamento